



COMUNE DI TORRI IN SABINA

PROVINCIA DI RIETI

COPIA

VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 34 del 09.10.2025

OGGETTO: CRITERI UTILIZZO PROVENTI SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. ART. 208 D.LGS 285/1992. DETERMINAZIONI. BILANCIO 2026/2027/2028.

L'anno **2025** il giorno **9** del mese di **OTTOBRE** alle ore 16:20, in sede, sotto la presidenza del Sindaco dott. Michele CONCEZZI, si è riunita la Giunta Comunale, convocata secondo le forme e i termini previsti dalla Legge e dello Statuto e così composta:

- Michele CONCEZZI – Sindaco – PRESENTE;
- Dario DEL CROCE – Vicesindaco – PRESENTE;
- Fabio TROIANI – Assessore – ASSENTE;

(in carica: **3**; presenti: **2**; assenti: **1**)

Partecipa alla seduta da remoto con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Segretario Comunale dott.ssa Fabiola VALENTINI, incaricata della redazione del presente verbale.

Il Sindaco, in qualità di Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sul seguente argomento all'ordine del giorno

VISTO:

l'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, il quale a far data dal 13/08/2010 stabilisce:

- al comma 4 che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, cioè non inferiore al 12,5 per cento, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, cioè non inferiore al 12,5 per cento, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;
- al comma 5 che i comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla lettera c) del comma 4 può essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Vista la delibera della Corte dei Conti, sez. Reg. Toscana n. 104/2010 che ha fornito precise linee guida in materia di modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della strada, e la loro destinazione, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 208 del Codice della strada, come modificato dalle recenti novità legislative introdotte dalla legge 120 del 29 luglio 2010.

La deliberazione della Corte dei Conti, sez. Lombardia, n. 961/2010 sulla tipologia di spese finanziabili con tali proventi.

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 1/2019 che ha enunciato il seguente principio di diritto:

“Ai fini della corretta quantificazione della quota del 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992,

attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione."

Tenuto conto che l'art. 208, comma 4, prevede che i Comuni, con deliberazione della giunta, determinino annualmente le quote da destinarsi alle suindicate finalità.

Che l'art. 393 del regolamento di esecuzione del Codice della strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 prevede "Gli enti locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale appositi capitoli di entrate ed uscite dei proventi a essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice".

Che l'art. 208, comma 4 del Codice della strada stabilisce, inoltre, che la determinazione di devoluzione dei proventi alle suindicate finalità sia comunicata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tenuto conto inoltre delle disposizioni di cui al comma 12-quater dell'art. 142 del D.Lgs 285/1992.

Considerato di determinare per l'anno 2026 la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative al Codice della strada in ottemperanza alle norme sopra riportate, per le finalità e nelle percentuali indicate nel prospetto del presente atto deliberativo.

Considerato che le previsioni di bilancio per l'anno 2026, prevedono nelle entrate uno stanziamento di € 2.000,00 (PEG 44) relativo ai presunti introiti derivanti dalle sanzioni pecuniarie a seguito di accertamenti di violazioni di norme del Codice della Strada e calcolati secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata e della competenza finanziaria introdotte dal D.lgs n. 118/2011.

- Che la quota del 50% dell'importo sopra indicato da destinarsi per le finalità previste dall'art. 208 del Codice della strada è pari a € 1.000,00.

Vista la circolare del Ministero dell'Interno 8 marzo 2007; n. FL 05/2007.

Visto l'articolo 3 del D. Lgs. n 118/2011 il quale prevede che a decorrere dal 1° Gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la loro gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Accertata la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

PROPONE

1. Di destinare per l'anno 2026 alle seguenti finalità e per le quote in percentuale indicate i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni accertate dalla Polizia Municipale

Titolo/ Missione/ Programma/ Macroaggregato	Tipologia di spesa	Destinazione ai sensi art. 208 c. 4
Art. 208 c. 4 punto a): Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (vincolo di destinazione minimo pari al 12,5% del totale)		
.....	Segnaletica stradale	€ 250,00
Totale art 208 c. 4 punto a)		€ 250,00
Art. 208 c. 4 punto c): Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, interventi a favore della mobilità ciclistica e del trasporto pubblico, progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale (quota restante della somma		

Titolo/ Missione/ Programma/ Macroaggregato	Tipologia di spesa	Destinazione ai sensi art. 208 c. 4
vincolata)		
.....	Manutenzione stradale	€ 1.750,00
Totale art 208 c. 4 punto c)		€ 1.750,00
TOTALE		€ 2.000,00

2. Di prendere atto che la percentuale di cui sopra si riferisce al riparto delle somme afferenti la competenza 2026 dei proventi derivanti da violazioni al Codice della strada e non anche l'introito previsto a titolo di recupero annualità pregresse (ruoli coattivi da emettere nel corso dell'anno).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Simone Marchegiani

PARERE TECNICO

Con riferimento alla proposta avente ad oggetto : **CRITERI UTILIZZO PROVENTI SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. ART. 208 D.LGS 285/1992. DETERMINAZIONI. BILANCIO 2026/2027/2028** ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 si attesta la correttezza e la regolarità amministrativa e, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d. lgs. n. 267/2000, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 09.10.2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Michele Concezzi

PARERE CONTABILE

Verificata la rispondenza della proposta avente ad oggetto : **CRITERI UTILIZZO PROVENTI SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. ART. 208 D.LGS 285/1992. DETERMINAZIONI. BILANCIO 2026/2027/2028** agli strumenti di programmazione finanziaria e la sua compatibilità con i medesimi, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c. 1, d. lgs. 267/2000 si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 09.10.2025

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Simone Marchegiani

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di cui sopra, del Responsabile dell'Area Amministrativa;
- Udata la relazione illustrativa del Sindaco;
- Ritenuta la medesima meritevole di accoglimento e di dover provvedere in merito;
- Preso atto del PARERE FAVOREVOLE reso, ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, e di correttezza e regolarità amministrativa della stessa, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;
- Acquisito, ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267/2000 il PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, reso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;
- VISTO il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare l'art. 48;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra, avente ad oggetto: **CRITERI UTILIZZO PROVENTI SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. ART. 208 D.LGS 285/1992. DETERMINAZIONI. BILANCIO 2026/2027/2028** che qui si intende integralmente trascritta;
- di incaricare il personale assegnato alla Segreteria della pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio *on-line* del Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché della contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del citato D. Lgs. n. 267/2000.

Con separata votazione, espressa ad unanimità,

LA GIUNTA COMUNALE

condividendo le ragioni di urgenza esposte, **dichiara** la deliberazione di cui sopra **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto, in data 09.10. 2025

IL SINDACO
f.to dott. Michele Concezzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Fabiola Valentini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione **n. 34 del 09.10.2025** è pubblicata all'Albo pretorio online del Comune di Torri in Sabina dal 24/07/2025 per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 1 d. lgs. n. 267/2000.

Torri in Sabina, lì 15/10/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Fabiola VALENTINI

COPIA CONFORME

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Torri in Sabina, lì 15/10/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Fabiola VALENTINI

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs. 39/1993”